

Prot. n. 24/15

Roma, 28 dicembre 2015

Com. n. 6/15

A tutti gli iscritti

### **1. Considerazione di fine anno**

Si sta concludendo questo 2015 che, per noi pensionati, non è stato certamente prodigo di soddisfazioni né scevro di preoccupazioni. E' stato un continuo susseguirsi di attacchi mediatici alle cosiddette "pensioni d'oro" con un sapiente alternarsi delle minacce di Boeri e degli stop (speriamo non provvisori) di Renzi e Poletti. E mentre si invocano continue riforme previdenziali, si strumentalizzano le difficoltà dei giovani per incitare al conflitto intergenerazionale e si tengono gli anziani in una permanente incertezza sulla loro tranquillità esistenziale.

Nel frattempo i trattamenti acquisiti continuano a perdere valore, non vengono perequati, pagano contributi di solidarietà, ticket sanitari, addizionali regionali e comunali.

Che dire? Bisogna reagire come stiamo facendo con iniziative sindacali, giudiziarie, con presenza nelle sedi mediatiche dove si forma o più spesso si deforma l'opinione pubblica. Sapendo che il problema del welfare degli anziani va ben al di là dei soli aspetti pensionistici. E' necessario aprire il fronte fiscale (da noi le pensioni vengono tassate come gli altri redditi), battersi per le questioni della sanità che incidono sempre di più nell'età avanzata, reclamare una giusta considerazione per il ruolo che svolgiamo, anche da pensionati, nella società con il cosiddetto invecchiamento attivo che si traduce in un grande apporto di risorse, di lavoro, di servizi alle nostre famiglie.

Tutto ciò detto, quindi, e più che mai, buon anno a tutti!

### **2. Legge di stabilità 2016**

Al termine di una maratona parlamentare che ha prodotto un testo di bene 999 commi, è stata approvata quella che una volta si chiamava legge finanziaria.

Dal nostro punto di vista, rinviata al 2016 ogni ipotesi di interventi strutturali sul sistema previdenziale (Boeri dovrà avere pazienza...) possiamo registrare positivamente l'elevazione a 8000 € della "no tax area" che produrrà benefici variabili per le pensioni fino a 55.000 € annui, con riflessi anche sulle addizionali regionali e comunali, nonché qualche primo intervento sulla cosiddetta "opzione donna", norme sull'"invecchiamento attivo" nel settore privato, un ulteriore stock di deroghe per gli esodati.

A parte riferiamo sulla questione della perequazione ISTAT.

### **3. Vertenze giudiziali**

Si fa seguito alle prime notizie fornite per informare i colleghi che lo studio Orrick, incaricato dalla CIDA, ha già presentato e sta ancora presentando ricorsi in varie sedi, contro i provvedimenti che hanno determinato il mancato rimborso (totale o parziale) di quanto dovuto per la perequazione ISTAT 2012/2013.

### **4. Adeguamento ISTAT per il 2016**

Mentre prosegue la nostra battaglia per il ripristino della perequazione ISTAT anche se nella misura ridotta fissata dal Governo Letta (prorogata a tutto il 2017), per il prossimo anno si correva addirittura il rischio di dover restituire uno 0,1 corrisposto nel 2015 e non confermato in sede di consuntivo.

Fortunatamente un emendamento presentato nella legge di stabilità ha “sterilizzato” rinviandola alla fine del 2016 la variazione negativa che si sarebbe accompagnata anche alla mancanza di ogni aumento a causa dell’assenza di inflazione.

Dobbiamo quindi paradossalmente considerare positiva la mancanza di ogni novità al riguardo.

#### **5. Assemblea CIDA**

L’Assemblea della CIDA, tenutasi a Roma venerdì 11 dicembre, ha approvato la relazione del Presidente sulle attività per il 2016, il bilancio preventivo ed alcune modifiche statutarie tra cui una valorizzazione del ruolo delle CIDA regionali volta a realizzare una più incisiva presenza dell’organizzazione nel territorio.

#### **6. Associazione Erato**

Per gli interessati, si ricorda l’opportunità di rinnovare l’iscrizione ad Erato (€ 25,00) ed eventualmente all’USI Card (€ 35,00).

#### **7. Associazione Romandando**

Per i colleghi interessati, alleghiamo il programma di Romandando per il trimestre gennaio/marzo 2016.

#### **8. Quote associative**

Al ristretto numero di colleghi ancora inadempienti al versamento della quota associativa 2015, si fa presente che a partire dal prossimo gennaio con la decadenza dell’iscrizione cesserà nei loro riguardi ogni attività informativa e assistenziale.

#### **9. Auguri**

A tutti i nostri iscritti inviamo i migliori auguri di buone feste.

Il Segretario Generale  
Aurelio Guerra

